

## PREMESSA ALLA CINQUANTESIMA EDIZIONE

Il grande appuntamento è rispettato!

Mai nessun testo giuridico universitario è giunto ad un numero così elevato di edizioni, dopo le Istituzioni di Diritto Commerciale di Cesare Vivante, che giunse a 58 edizioni.

Dal 25 aprile del 1943, giorno di pubblicazione della prima edizione, al 26 novembre 2021, sono passati settantotto anni: un'edizione ogni 18 mesi, in media!

Questo dato ci indica il passo costante del Manuale sull'attualità. Non c'è mai stata interruzione del lavoro di approfondimento dell'opera, che è stato continuo, così da poter seguire senza sussulti l'evoluzione legislativa e giurisprudenziale degli istituti.

La cinquantesima edizione esce quando ancora l'epidemia non è stata debellata: il timore che si debba procedere, per il momento, con il metodo della didattica a distanza non è del tutto superato.

Noi vogliamo cogliere pure questa occasione per ribadire il ruolo essenziale e imprescindibile della didattica in presenza. E, ancor più, dopo questa drammatica esperienza, si rafforza il nostro appello per una ripresa, più incentivata dalle Università, della frequenza alle lezioni.

Bisogna riaffermare e rafforzare il rapporto studente docente, con nuova consapevolezza. Le lezioni sono un momento formativo fondamentale. Per i giovani studiosi del diritto, in particolare, il confronto e la discussione tra studenti e docenti nello studio degli istituti, la discussione dei casi in modo collettivo sono momenti irrinunciabili della formazione. Invece, purtroppo, in alcune università, già prima della pandemia, si tendeva a non incentivare la partecipazione alle lezioni da parte degli studenti, come se pretendere la partecipazione costituisse lesione dei diritti di scelta dello studente e discriminazione verso coloro che non possono frequentare. È invece vero il contrario: partecipare alle lezioni dà a tutti una comune possibilità di crescere, superando diversità che possono provenire dalla disuguale formazione scolastica e ambientale. È un atto della democrazia formarsi assieme, condividere l'apprendimento e i saperi; chi ha compreso meglio spiegherà il processo logico seguito e aprirà nuove prospettive di ragionamento a chi ancora non era riuscito a comprendere: tutto questo sotto la guida del docente, che dovrà giungere alla lezione preparato, ogni volta come fosse la prima volta, perché ci vuole sempre freschezza di pensiero e originalità nei ragionamenti. Un bravo professore si cura che tutti i suoi allievi diventino sicuri di sé, consapevoli degli obiettivi verso i quali sono chiamati ad orientare lo studio, per dare significato alla scelta del corso di studi.

Per la fase formativa è bene che il Manuale non sostituisca le lezioni, perché il Manuale, per quanto strutturato anche per provocare un dialogo con lo studente, non può sostituire l'efficacia della formazione collettiva in aula.

Si pensi, ad esempio, all'esperienza della lettura del codice in pubblico: gli studenti leggendo le norme del codice sono chiamati ad iniziare la comprensione, allenando l'intuizione sotto la discreta guida del docente, che li porterà a scoprire da soli il significato dei termini, il contenuto precettivo, la valenza della sistematicità della collocazione degli articoli nel codice. Gli studenti, per raggiungere la loro autonomia, hanno bisogno di comprendere che il diritto non è una sovrastruttura al di fuori di loro, che li domina, ma che le norme sono l'espressione di quello che ognuno di noi fa e vive quotidianamente nelle grandi e nelle piccole cose. Noi frequentiamo il diritto nella nostra vita ed è per questo che dobbiamo imparare a riconoscerlo, ancor prima di conoscerlo e studiarlo. Se il diritto è compagno ad ognuno di noi nella vita, noi non dobbiamo avere paura del diritto. È questo il grande insegnamento che gli studenti devono ricevere, affinché prendano coraggio, non abbiano timore di interpretare le norme che non conoscono, perché anch'esse nascono dai bisogni dell'uomo per aiutare, anche negli aspetti più moderni e tecnologici, la vita sociale ed economica di tutti e di ognuno di noi: esse hanno un presupposto storico, che aiuta l'interpretazione. Con questi metodi lo studente saprà affrontare nella vita, con competenza, ogni difficoltà professionale. Ma senza la guida del Maestro tutto questo non può accadere. Tornino, dunque, gli studenti di Giurisprudenza ed Economia a frequentare le lezioni e incentivino le Università la loro partecipazione alla vita universitaria, come avviene più spesso per le materie scientifiche.

Questo è stato il metodo scelto da Alberto Trabucchi, che ha, a tal fine, pubblicato, in più edizioni, un libretto, il "*Quid iuris?*", ora in ristampa, contenente i casi discussi a lezione. Questo spirito si è riflesso nel Manuale: il desiderio di spiegare, di giungere alla *ratio* degli istituti, di non stancare lo studente nello studio, raddrizzando il pensiero, quando l'insegnamento si complica perché le norme richiamano eccezioni e fattispecie particolari, che sembrano contraddire la regola generale; non staccare mai la penna, sintantoché il ragionamento non sia chiaro, è il patto di fedeltà dell'Autore con tutti i suoi allievi, che sono le migliaia di studenti che s'impegnano nello studio.

Così anche noi abbiamo cercato di continuare il patto.

Questo spiega perché la scrittura del Manuale si caratterizza per una straordinaria continuità, con una leggerezza di linguaggio, che rende accattivante la lettura e facile la comprensione.

Ogni aspetto interpretativo non chiaro è affrontato per dare sempre una risposta precisa e organizzata. Esporre sistematicamente le nozioni vuol dire anche permettere a chi studia di concettualizzare e tenere più facilmente a mente i contenuti.

Per questo, anche in questa edizione, abbiamo pubblicato le pagine della **sintesi** di tutto il volume, ulteriormente ampliate.

Sono le schede che gli studenti normalmente redigono durante e alla fine dello studio, per meglio apprendere e ricordare. Questa parte del lavoro è, invece, qui già predisposta, cosicché gli studenti possono accedere allo studio condotti da una guida semplificata e possono riassumere quanto vanno apprendendo secondo uno schema, che permetterà loro di collegare le nozioni contenute nella parte generale del Manuale. Con il duplice vantaggio, quindi,

dall'un lato di utilizzare una sintesi già organizzata, e, dall'altro, avere a disposizione le pagine del Manuale che bene spiegano il contenuto degli istituti.

Abbiamo cercato, così, di aiutare gli studenti a superare la paura di non riuscire a comprendere i contenuti e il timore di non superare le difficoltà a ricordare.

Abbiamo detto che la cinquantesima edizione non è un traguardo, ma solo una grande tappa: perché il nostro obiettivo è quello di continuare a formare generazioni di studenti, cittadini consapevoli, che vivono nella società essendo messaggeri dei grandi valori di cui è permeato il nostro ordinamento.

\* \* \*

### LE NOVITÀ IN QUESTA EDIZIONE

Tantissime sono le novità, integrazioni ed apporti contenuti in questa cinquantesima edizione: di seguito illustriamo le principali.

È stata aggiornata la parte dedicata all'**Unione Europea**, al **sistema di integrazione delle fonti** nazionali con quelle sovranazionali. Abbiamo trattato anche del programma **Next Generation EU** e dei programmi settoriali, tra cui il **Recovery Fund**. Abbiamo esaminato dal punto di vista dei rapporti istituzionali la recentissima sentenza della **Corte Costituzionale polacca del 6.10.2021**.

Il **negozio giuridico** è stato approfondito sotto diversi aspetti: dalla sua **teorizzazione storica**, alle **regole dell'interpretazione**, sino alla trattazione di concetti più attuali, come il **negozio astratto** e il rapporto – all'attenzione della recente giurisprudenza – tra **causa in concreto** e **giudizio di meritevolezza**.

Con riferimento ai **soggetti del diritto**, sono stati affrontati con più ampiezza gli **istituti di tutela dei soggetti deboli** e si sono illustrate le nuove disposizioni relative agli **Enti del terzo settore**.

È stata dedicata attenzione a particolari aspetti del **possesso**, come il **compossesso** e la **tolleranza**; sono state aggiunte precisazioni fondamentali sul **condominio** e sulle **azioni a difesa della proprietà**.

La parte relativa alle **obbligazioni** è stata aggiornata e approfondita in vari punti: l'**eccezione di inadempimento** e il suo rapporto con l'**azione di risoluzione**, l'effetto della **normativa emergenziale Covid** sui rapporti obbligatori, le **clausole per il rafforzamento del diritto al risarcimento** (clausola penale, multa penitenziale, caparra confirmatoria e penitenziale). Una trattazione specifica è stata riservata anche all'istituto del **consenso informato**.

Il contratto di **compravendita**, che costituisce l'archetipo di numerosi tipi contrattuali, è stato trattato più approfonditamente, in particolare la parte relativa alla **garanzia per i vizi** e all'**inadempimento**.

La **responsabilità extracontrattuale** è stata completamente rivisitata, mantenendo lo stile di chiarezza e linearità che contraddistingue il Manuale: più attenzione è stata dedicata agli **elementi dell'illecito civile** e al tema della **responsabilità oggettiva**, del **risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale**, approfondendo la trattazione delle categorie descrittive del **danno morale**, **danno biologico** e **danno dinamico-relazionale**, nonché

i reciproci rapporti in termini di concorso o assorbimento, alla luce dei più recenti interventi nomofilattici della Corte di Cassazione.

Nel capo dedicato ai **contratti bancari**, è stata ampliata la trattazione dei **nuovi servizi di pagamento**.

Nell'ambito del capo dedicato ai **titoli di credito** e agli **strumenti finanziari**, un paragrafo è stato dedicato ai **Recovery Bond**, il principale strumento di finanziamento del *Recovery Plan*, ossia il piano per la ripresa economica dell'Europa a seguito della crisi economico-sociale trasversale ingenerata dalla pandemia di Covid-19; in questa parte, è stato affrontato, per la prima volta, il tema della **token economy** e delle **cryptocurrencies**, un tema di assoluta attualità, che è penetrato nel mondo dell'economia e della finanza e si è diffuso nella società, senza avere, ancora, un preciso statuto giuridico.

Sul **fronte giurisprudenziale**, la nuova edizione tiene in considerazione i più recenti orientamenti in tema di applicabilità della **disciplina anti-usura** degli interessi moratori; di **tipicità dei diritti reali** e limiti dell'autonomia negoziale privata; di **cessione di cubatura** come atto immediatamente traslativo del diritto edificatorio, seppure di natura non reale; di **invalidità delle deliberazioni dell'assemblea condominiale**; sull'efficacia non retroattiva della l. n. 124/2017 in materia di **leasing finanziario**; sugli effetti della designazione degli **eredi come beneficiari di una polizza assicurativa sulla vita**; sulla recentissima sentenza delle Sezioni Unite che **supera la tesi dell'automatica estinzione del diritto all'assegno di divorzio in presenza di una nuova convivenza**; in tema di **trascrivibilità ed efficacia reale del verbale di udienza che recepisce accordi di separazione e divorzio che prevedano il trasferimento di immobili**; di **reclamabilità**, esclusivamente avanti la Corte d'appello, dei **decreti in tema di amministrazione di sostegno**, qualunque ne sia la natura; di rapporto tra **diritto dell'UE e sovranità degli Stati membri**; di **forma del pactum fiduciae** avente ad oggetto immobili; di **inestensibilità del meccanismo della clausola risolutiva espressa ai negozi a titolo gratuito, cui pure acceda un modus**; di **forma della ratifica del contratto stipulato dal falsus procurator**; di **regole per l'interpretazione del contratto**; di **inammissibilità del mutamento, in corso di causa, dell'azione di petizione ereditaria in azione di rivendicazione**; di **imprescrittibilità dell'azione di rimessione in pristino per l'immobile costruito in violazione dei regolamenti comunali**; di **necessità della riscossione dell'assegno bancario per il perfezionamento della caparra confirmatoria**; ed ancora, sul processo di tipizzazione delle clausole **claims made** e sulla **nozione di "difetto del prodotto"** in relazione alla responsabilità del produttore.

È stato predisposto un **nuovo indice analitico**, per rendere più chiari i collegamenti con le parole chiave: ora l'indice conta oltre 2.000 voci.

Alla fine del volume si trova la **sintesi** del Manuale di 155 pagine.

\* \* \*

**RINGRAZIAMENTI**

A tutti i collaboratori del Manuale.

Al dr. Giovanni Calabrese, alla dr.ssa Marianna Cantone, al dr. Marco Ciriello e al dr. Alberto Piovon, per aver prestato il loro prezioso lavoro anche nell'attività di Redazione, per il coordinamento delle novità legislative e giurisprudenziali e per i contributi diretti per parti del Manuale.

Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato nella correzione delle bozze, in particolare ai dottori: Carlo Settembrini Trabucchi, Isabella Maurello, Davide Ruberto, Francesca Filippino, Giovanna Zampieri, Federica Basso, Laura Masci, Maria Chiara Perrone, Alberto Longo.

Agli amici Avv. Nicola Cospite e Prof. Renato Pescara per i preziosi consigli.

A tutti coloro che hanno inviato i loro suggerimenti tramite posta elettronica.

Padova, 26 novembre 2021

Giuseppe Trabucchi